

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6067 del 15/11/2017
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla ditta B&B di Bartolini Bernardo & Samuele Snc avente sede legale in Comune di Bagno di Romagna Via Leonardo Da Vinci, n. 19/P ed insediamento in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via Valgimigli.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6294 del 14/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla ditta B&B di Bartolini Bernardo & Samuele Snc avente sede legale in Comune di Bagno di Romagna Via Leonardo Da Vinci, n. 19/P ed insediamento in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via Valgimigli.

IL DIRIGENTE

Viste le norme:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

Vista la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 24/10/2017 ad Arpae – SAC – Unità Infrastrutture Fognarie acquisita al PGFC/2017/15556 dalla ditta B&B di Bartolini Bernardo & Samuele Snc avente sede legale in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via Leonardo Da Vinci, n. 19/P ed insediamento in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via Valgimigli, contenente in particolare:

- relazione tecnica
- planimetria dell'insediamento

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 24/10/2017 PGFC/2017/15619;

Preso atto che il piano di prevenzione e gestione presentato dalla ditta si articola nei seguenti punti:

1. realizzazione di una platea in c.a. aventi dimensioni pari a ml 9,00 x 13,40 sulla quale verranno posizionati new-jersey in cemento di altezza pari a 1 metro e lunghezza pari a 6,00 metri in modo da creare uno spazio circoscritto per lo stoccaggio di sale sfuso;
2. riempimento di tutti gli interstizi al fine di creare una superficie a tenuta;
3. pendenza della platea, e quindi della base dell'accumulo, in direzione del new-jersey frontale retrostante, per assicurare che anche eventuali acque di dilavamento salate non vengano disperse nell'area circostante;
4. copertura permanente dell'accumulo di sale con telo in polietilene;
5. il telo in polietilene sarà sempre chiuso sopra l'accumulo di sale e debordante dai new-jersey laterali, in modo da evitare infiltrazioni anche in caso di evento meteorico imprevisto;
6. il telo verrà rimosso solo nella fase di prelievo del sale tramite mini-escavatori con successivo carico sui mezzi di trasporto, e verrà immediatamente riposizionato a fine operazione.

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Rilevato inoltre che le acque meteoriche provenienti dal dilavamento del telo in polietilene e delle canalette di scolo della platea in c.a. verranno raccolte in un pozzetto prefabbricato in cls e scaricate in acque superficiali (fosso);

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 punto I_A.2_3.c) e della DGR 1860/06 la richiesta di approvazione del Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte presentata in data 24/10/2017 ad Arpae - SAC acquisita al PGFC/2017/15556 dalla ditta B&B di Bartolini Bernardo & Samuele Snc per l'insediamento ubicato in Comune di Bagno di Romagna (FC) Via Valgimigli, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dalla ditta dovrà essere conservato unitamente al presente atto;

2. la ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate nel Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili di cui al punto 1 al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
3. alle fine di ogni operazione di carico/scarico di sale, dovrà essere spazzato e raccolto il materiale eventualmente fuoriuscito dalla platea;
4. il telo impermeabile in polietilene che sarà posta a copertura della platea dovrà essere ancorato e fissato al fine di evitare scoperture accidentali e/o rotture dello stesso durante eventi meteorici;
5. la platea dovrà essere sempre mantenuta sigillata dal telo di copertura; tale copertura potrà essere aperta solo durante le operazione di carico/scarico;
6. il piazzale dovrà essere sottoposto a verifiche periodiche dello stato di pulizia e in ogni caso non potrà essere depositato materiale fuori dalla platea;
7. dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.